

TORNATA DEL 31 GENNAIO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi. = Convalidamento di sei elezioni. = Lettura di un disegno di legge del deputato Tamaio e di altri, per computazione a favore degli impiegati, pel conseguimento della pensione, della interruzione di servizio per causa politica; e di altro del deputato D' Ayala, per la convalidazione di un decreto sulla valutazione dei servizi degl'impiegati del cessato Ministero dei lavori pubblici di Napoli. = Istanza d'ordine del deputato Di San Donato, e risposta del presidente. = Presentazione della relazione sullo schema di legge per il trasferimento della sede del Governo a Roma. = Seguito della discussione dello schema di legge per guarentigie al Papato — Discorso riassuntivo del relatore Bonghi, in risposta agli oppositori — Spiegazioni personali del deputato Toscanelli — Svolgimento del voto motivato dal deputato Cairoli e da quarantatré altri deputati per rinvio del progetto alla Giunta — Svolgimento di quello del deputato La Porta per rinvio dello schema, e sua adesione al voto proposto dal deputato Cairoli.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

SICCARDI, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,455. 10 proprietari di mulini del mandamento di Cerzeto, provincia di Calabria Citeriore, nel rappresentare come, contrariamente allo scopo propostosi nello stabilire la tassa del macinato, questa, elevandosi sopra un calcolo presuntivo di macinazione, si fa pagare dall'esercente ossia dal proprietario del mulino, domandano di essere rivaluti delle somme finora indebitamente sborsate, e propongono misure atte, a loro avviso, ad ovviare a questa ingiustizia.

13,456. L'avvocato Ciriaco, da Roma, destituito dal Governo pontificio nella sua restaurazione dall'impiego di giudice al tribunale d'Appello della Repubblica romana, a nome anche degli altri suoi concittadini posti nella stessa condizione, rivolge istanza al Parlamento perchè, convertito sollecitamente in legge il regio decreto 27 prossimo passato novembre, possa godere dei benefici con esso impartiti e fruire della pensione.

13,457. Bisceglia Teresa, di Montauro, provincia di Calabria Ulteriore seconda, orfana e priva di mezzi di fortuna, reclama contro la decisione della Corte dei conti, con cui le venne negata la pensione che reputa essere in diritto di ottenere pei servizi prestati da suo padre, direttore delle contribuzioni dirette in Catanzaro.

ATTI DIVERSI. — LETTURA DI DUE PROGETTI DI LEGGE.

PIANCIANI. Mi permetto di pregare la Camera a voler decretare d'urgenza l'istanza 13,456 presentata dal-

l'avvocato Secreti, già giudice del tribunale d'Appello nel 1849.

Questa petizione non riguarda un solo individuo, ma l'intera classe di quegli impiegati che, in servizio nei Governi provvisorio e repubblicano, vennero poi destituiti dal Governo pontificio. È sorta da certuni questioni se si dovesse o no a questi funzionari applicare la disposizione della Giunta governativa di Roma, che voleva fosse calcolato tutto il tempo che hanno trascorso fuori d'impiego; urge dunque che si provveda in proposito.

(L'urgenza è approvata.)

PRESIDENTE. Il segretario della Giunta delle elezioni partecipa al presidente della Camera che la Giunta medesima, nella tornata pubblica del 31 gennaio 1871, ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali della elezione del signor commendatore Genaro De Filippo nel collegio di Manfredonia, e non ha riscontrato che nell'eletto manchi alcuna delle condizioni dell'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

• Questa deliberazione è stata accolta all'unanimità di voti.

Eguale dichiarazione venne fatta per le seguenti elezioni:

Dell'avvocato Pietro Pericoli nel collegio di Tivoli;
Del barone Giacomo Castelnuovo nel collegio di Vittorio;

Del signor Giovanni Battista Varé nel collegio di Palmanova;

Del signor Cesare Palladini nel collegio di Tricase.

Si prende atto di queste dichiarazioni della Giunta ed è riconosciuta la validità delle elezioni testè accennate.